

IVG

Per Robert Kubica una reliquia che fa eccezione (foto)

di Redazione

12 Febbraio 2011 - 17:03



Pietra Ligure. In senso stretto ancora non è una reliquia, quella destinata al pilota Robert Kubica, perché non è ancora stata formalizzata la beatificazione di Papa Giovanni Paolo II. Ma il pontefice polacco, acclamato santo a furor di popolo, è sempre sfuggito ai canoni e anche in questa circostanza il pezzo di tonaca e una goccia del suo sangue sono a diritto considerate reliquie. Anzi, di primo grado, perché legate al corpo del futuro beato. “Un’eccezione alla regola” ha sottolineato il reverendo Robert Necek, portavoce dell’Arcidiocesi di Cracovia.

Il cardinal Stanislaw Dziwisz ha dato il consenso al recapito della reliquia e, consegnandola per il trasporto al giornalista polacco di TVN24, ha dichiarato: “Auguro a Robert Kubica di tornare rapidamente in salute. Lo raccomando ancora una volta alla cura di Giovanni Paolo II, che nella sua gloria lo aiuterà a rimettersi in fretta”.

Dziwisz, segretario e amico personale di Karol Wojtyła, ha rimarcato “ancora una volta” perché lo stesso Kubica, una volta risvegliatosi dal torpore dei sedativi all’ospedale Santa Corona di Pietra Ligure, ha detto di volersi votare a Papa Giovanni Paolo II per la guarigione proprio come fece dopo l’incidente in Canada: in quell’occasione il corridore disse di essere stato salvato per intercessione di Papa Wojtyła.

In serata il giornalista polacco incontrerà al Santa Corona Robert Kubica mentre è attesa per domani la consegna della reliqua di Papa Giovanni Paolo II.